

# Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
RAG. MARCO MOSCATELLI  
PROF. ALESSANDRO MONTRONE  
DOTT. CARLO LUIGI LUBELLO



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	3
DOMANDE PRELIMINARI .....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	11
La nota integrativa .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna .....	13
Verifica della coerenza esterna .....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	14
A) ENTRATE .....	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	18
ORGANISMI PARTECIPATI .....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI.....	28





## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della Provincia di Perugia, nominato con delibera di C.P. n. 07 del 05/03/2019 per il periodo 06/03/2019 al 05/03/2022, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione: Rag. Marco Moscatelli (Presidente); Prof. Alessandro Montrone (componente) e Dott. Carlo Luigi Lubello (componente).

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 7 luglio 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Presidente della Provincia in data 9/7/2020 con delibera n. 695/2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 9/7/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 656.382 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

Tenuto conto delle proroghe concesse per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'art. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011); si richiama comunque l'Ente a una maggiore sollecitudine nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 30/6/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 45 in data 19/6/2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo ma il disponibile (lett. E) risulta negativo per effetto di quanto destinato a vincolo, accantonamento e investimento;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	58.600.168,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	12.227.521,61
b) Fondi accantonati	53.530.409,04
c) Fondi destinati ad investimento	55.253,46
d) Fondi liberi	-7.213.015,13
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>58.600.168,98</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	10.268.737,35	14.018.181,26	26.342.018,86
di cui cassa vincolata	4.850.337,36	16.369.039,66	22.157.357,85
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo tecnico per la quota derivante dal riaccertamento straordinario.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	2.355.639,80	2.365.591,53	8.814,96	8.814,96
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	9.342.615,65	28.966.483,25	46.034,70	46.034,70
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.458.204,97	643.188,09		
	- di cui avanza utilizzata anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa iniziale		previsioni di cassa	14.018.181,26	26.342.018,86		
10000	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.960.531,64	previsione di competenza previsione di cassa	57.823.359,14 73.161.604,56	51.977.367,20 63.599.890,05	55.577.367,20	57.477.367,20
20000	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	37.936.187,03	previsione di competenza previsione di cassa	32.112.241,56 36.472.510,91	31.867.812,98 46.846.669,64	29.164.996,54	29.164.996,54
30000	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	19.880.169,07	previsione di competenza previsione di cassa	5.621.007,51 18.239.145,02	3.957.373,72 5.281.669,11	3.758.925,70	3.757.925,70
40000	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	26.300.751,84	previsione di competenza previsione di cassa	58.100.284,47 60.617.184,96	67.165.621,10 82.736.210,00	67.204.189,87	13.395.763,31
50000	<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.008.979,65	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 997.094,38	0,00 275.172,17	0,00	0,00
60000	<b>TITOLO 6</b> Accensione prestiti	422.011,70	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 486.308,16	0,00 422.011,70	0,00	0,00
70000	<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	26.425.819,88 5.000.000,00	22.811.570,76 5.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
90000	<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	105.482,50	previsione di competenza previsione di cassa	31.025.500,00 32.722.162,41	26.035.500,00 26.140.982,50	26.035.500,00	26.035.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	109.614.113,43	previsione di competenza previsione di cassa	211.108.212,56 227.196.010,40	203.815.245,76 230.302.605,17	196.740.979,31	144.831.552,75
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	109.614.113,43	previsione di competenza previsione di cassa	227.264.672,98 241.214.191,66	235.790.508,63 256.644.624,03	196.795.828,97	144.886.402,41

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		492.243,81	492.243,81	492.243,81	492.243,81	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	39.376.982,60	91.304.867,25	86.373.211,64	83.554.382,98	84.682.893,87	
				(37.852.313,06)	(2.258.334,21)	(274.700,72)	
			(2.365.591,53)	(8.814,96)	(8.814,96)	(8.814,96)	
			111.227.894,89	113.265.724,52			
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	5.404.301,72	76.189.119,83	98.267.127,74	69.585.379,78	14.392.789,05	
				(46.693.944,38)	(578.655,21)	(392.367,04)	
			(28.966.483,25)	(46.034,70)	(46.034,70)	(46.034,70)	
			61.551.500,40	90.562.057,15			
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			723,11	0,00			
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	1.827.122,21	1.810.854,68	2.128.322,40	4.282.975,68	
				(283.117,38)	(0,00)	(0,00)	
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			1.827.122,21	1.810.854,68			
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	26.425.819,88	22.811.570,76	15.000.000,00	15.000.000,00	
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			5.000.000,00	5.000.000,00			
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.242.604,21	31.025.500,00	26.035.500,00	26.035.500,00	26.035.500,00	
				(14.898.485,47)	(0,00)	(0,00)	
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			33.363.810,36	27.278.104,21			
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>46.023.888,53</b>	<b>226.772.429,17</b>	<b>235.298.264,82</b>	<b>196.303.585,16</b>	<b>144.394.158,60</b>	
				(99.727.860,29)	(2.836.989,42)	(667.067,76)	
			(31.332.074,78)	(54.849,66)	(54.849,66)	(54.849,66)	
			212.971.050,97	237.916.740,56			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>46.023.888,53</b>	<b>227.264.672,98</b>	<b>235.790.508,63</b>	<b>196.795.828,97</b>	<b>144.886.402,41</b>	
				(99.727.860,29)	(2.836.989,42)	(667.067,76)	
			(31.332.074,78)	(54.849,66)	(54.849,66)	(54.849,66)	
			212.971.050,97	237.916.740,56			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il progetto di bilancio di previsione 2020/2022 di cui sopra, si avvale per il perseguimento dell'equilibrio finanziario 2020, sia di parte corrente che complessivo, dell'applicazione all'annualità 2020 dell'ammontare complessivo di euro 643.188,09, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019 di cui:

- euro 351.068,35 applicato al Titolo I della spesa;
- euro 292.119,74 applicato al Titolo II della spesa quale quota di avanzo a specifica destinazione.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:



Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a specifica destinazione utilizzate sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale	1.131.664,09
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.443.628,61
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	26.210.183,52
assunzione prestiti/indebitamento	33.237,85
altre risorse ( da specificare)	2.513.360,71
- entrate proprie destinate ad investimenti	1.936.184,35
- entrate proprie	577.176,36
<b>TOTALE</b>	<b>31.332.074,78</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>31.332.074,78</b>
FPV di parte corrente applicato	2.365.591,53
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	28.933.245,40
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	33.237,85
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>54.849,66</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>8.814,96</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	8.814,96
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>46.034,70</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	46.034,70
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

#### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	1.131.664,09
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.443.628,61
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	54.849,66
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	2.458.511,05
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>5.088.653,41</b>
Entrata in conto capitale	26.210.183,52
Assunzione prestiti/indebitamento	33.237,85
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>26.243.421,37</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31.332.074,78</b>

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

#### Previsioni di cassa

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2020</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.342.018,86</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.960.531,64	51.977.367,20	73.937.898,84	63.599.890,05
2	Trasferimenti correnti	37.936.187,03	31.867.812,98	69.804.000,01	46.846.669,64
3	Entrate extratributarie	19.880.169,07	3.957.373,72	23.837.542,79	5.281.669,11
4	Entrate in conto capitale	26.300.751,84	67.165.621,10	93.466.372,94	82.736.210,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.008.979,65	0,00	3.008.979,65	275.172,17
6	Accensione prestiti	422.011,70	0,00	422.011,70	422.011,70
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	22.811.570,76	22.811.570,76	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	105.482,50	26.035.500,00	26.140.982,50	26.140.982,50
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>109.614.113,43</b>	<b>203.815.245,76</b>	<b>313.429.359,19</b>	<b>230.302.605,17</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>109.614.113,43</b>	<b>203.815.245,76</b>	<b>313.429.359,19</b>	<b>256.644.624,03</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	39.376.982,60	<b>86.373.211,64</b>	125.750.194,24	113.265.724,52
2	Spese in conto capitale	5.404.301,72	<b>98.267.127,74</b>	103.671.429,46	90.562.057,15
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	<b>1.810.854,68</b>	1.810.854,68	1.810.854,68
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	<b>22.811.570,76</b>	22.811.570,76	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.242.604,21	<b>26.035.500,00</b>	27.278.104,21	27.278.104,21
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>46.023.888,53</b>	<b>235.298.264,82</b>	<b>281.322.153,35</b>	<b>237.916.740,56</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>18.727.883,47</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 22.157.357,85.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### **Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.342.018,86		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.365.591,53	8.814,96	8.814,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	492.243,81	492.243,81	492.243,81
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	87.802.553,90 0,00	88.501.289,44 0,00	90.400.289,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	86.373.211,64 8.814,96 6.268.539,77	83.554.382,98 8.814,96 6.596.993,92	84.682.893,87 8.814,96 6.596.993,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.810.854,68 0,00 0,00	2.128.322,40 0,00 0,00	4.282.975,68 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.491.835,30</b>	<b>2.335.155,21</b>	<b>950.991,04</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	351.068,35 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.842.903,65</b>	<b>2.335.155,21</b>	<b>950.991,04</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	292.119,74	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.966.483,25	46.034,70	46.034,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.165.621,10	67.204.189,87	13.395.763,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lunga termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	98.267.127,74 46.034,70	69.585.379,78 46.034,70	14.392.789,05 46.034,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-1.842.903,65</b>	<b>-2.335.155,21</b>	<b>-950.991,04</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanz.	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+2+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1.842.903,65</b>	2.335.155,21	950.991,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	351.068,35		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>1.491.835,30</b>	<b>2.335.155,21</b>	<b>950.991,04</b>

L'importo di euro 1.842.903,65 di avanzo di parte corrente è destinato alla copertura di spese del titolo secondo Spese in c/capitale

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente, non avendo rinegoziato i mutui, non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) AVVISI DI ACCERTAMENTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	257.110,14	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	374.348,20	332.233,00	332.233,00
Sponsorizzazioni da imprese	279.000,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	156.500,00	81.500,00	81.500,00
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	334.000,00	334.000,00	334.000,00
Interessi attivi	38.800,00	38.600,00	38.600,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	34.301,70	34.301,70	34.301,70
indennizzi di assicurazione	245.000,00	243.000,00	242.000,00
Rimborsi in entrata	127.923,69	79.700,00	79.700,00
Sistemazione contabile per incentivi ed incarichi professionali contabilizzati nei quadri economici delle opere pubbliche e/o delle forniture e servizi	600.000,00	580.000,00	580.000,00
Competenze avvocati dell'Ente per sentenze favorevoli all'Ente rimborsate dalla controparte	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	63.350,00	61.800,00	61.800,00
<b>Totale</b>	<b>2.580.333,73</b>	<b>1.855.134,70</b>	<b>1.854.134,70</b>

Spese del titolo 1* non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese per eventi calamitosi (personale a tempo determinato x sisma)	332.233,00	332.233,00	332.233,00
Sentenze esecutive e atti equiparati (oneri da contenzioso e sanzioni)	35.500,00	29.000,00	25.500,00
Prestazioni professionali e specialistiche finanziate dallo Stato	217.110,14	0,00	0,00
Sistemazione contabile per incentivi ed incarichi professionali contabilizzati nei quadri economici delle opere pubbliche e/o delle forniture e servizi	600.000,00	580.000,00	580.000,00
Rimborso allo Stato di somma incassata relativa al fondo MIT per revoca finanziamento per mancanza pubblicazione bando di gara	224.400,00	0,00	0,00
Progetto SKILL-ED e PROGETTO GIOVANI PER L'AMBIENTE finanziati da soggetti terzi	62.115,20	0,00	0,00
Fondo incentivo finanziato da altri Enti	35.646,45	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria finanziati con rimborsi assicurativi	220.000,00	220.000,00	210.000,00
Competenze avvocati dell'Ente per sentenze favorevoli all'Ente rimborsate dalla controparte	44.337,14	40.000,00	40.000,00
Personale a tempo determinato	194.955,00	160.952,00	159.220,00
Altre spese	351.552,33	184.685,70	146.985,70
<b>Totale</b>	<b>2.317.849,26</b>	<b>1.546.870,70</b>	<b>1.493.938,70</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; in ogni caso, la nota integrativa precisa se non vi sono investimenti in corso di definizione, per i quali cioè non è stato possibile definire il cronoprogramma;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; in ogni caso, la nota integrativa precisa che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***Verifica della coerenza interna***

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato ricevuto contestualmente alla documentazione di bilancio; l'Organo di revisione esprime il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 47 in data 13/7/2020 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

#### **Verifica della coerenza esterna**

##### **Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**

#### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

##### **Tributo tutela, protezione e igiene dell'ambiente - T.E.F.A.**

Anche per l'anno 2020 la Provincia ha stabilito con DP n. 256 del 10/12/2019 di confermare il tributo tutela ambientale nella misura del 5% come per gli anni precedenti.

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della provincia di Perugia, infatti, inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

A fronte di un importo accertato per € 6.610.271,01 per il 2019, le previsioni per il triennio 2020-2022 sono di € 6.600.000 per anno, in coerenza con gli accertamenti precedenti.

#### **Imposta provinciale di trascrizione – I.P.T.**

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Perugia.

L'andamento dell'IPT nel corso degli anni ha mostrato un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico dopo la forte depressione post crisi 2008, sia nel settore nuove immatricolazioni che nel settore dell'usato; nel periodo 2015-2019 il gettito dell'imposta si è incrementato del 8% circa; tuttavia, alla luce delle conseguenze della crisi pandemica da covid-19 e del dato degli incassi nel corrente esercizio, è opportuna una quantificazione in significativo calo, stimato dall'Ente nella misura del 25% rispetto all'accertato 2019 (pari a euro 25.444.826,09); il criterio di previsione del gettito adottato risulta dunque condivisibile con una previsione di netto calo per il 2020 e in ripresa, seppure senza ritornare ai livelli pre-crisi, nel 2021 (euro 20.000.000,00) e nel 2022 (euro 21.900.000,00). In ogni caso, eventuali minori gettiti potranno essere recuperati con utilizzo del restante 70% del fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020, costituito per tale finalità.

#### **Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile –Auto – R.C. Auto**

Il D.Lgs. n. 68/11, nel dettare disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, in attuazione della L. n. 42/09 in materia di federalismo fiscale, ha stabilito che tale imposta, a decorrere dall'anno 2012, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali, a decorrere dal 2011 (entrata in vigore del decreto 12 maggio 2011) è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'Ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%, tariffa confermata con il DP n. 256 del 10/12/2019.

L'Ente, rispetto ad un accertato 2019 pari ad € 25.444.826,09, ha effettuato una previsione di sostanziale tenuta lungo il triennio e, più precisamente, € 25.400.000,00 nel 2020, € 25.400.000,00 nel 2021 ed € 25.400.000,00 nel 2022; il Collegio invita a monitorare l'andamento delle previsioni di entrata nel tempo per verificare che gli stimati introiti abbiano effettivamente luogo. Non è, infatti, ad oggi possibile stimare adeguatamente le ricadute della crisi pandemica sul gettito dell'imposta, che, tuttavia, non dovrebbe subire significativi ridimensionamenti, essendo la stessa dovuta in quanto collegata alla circolazione degli autoveicoli.

In ogni caso, eventuali scostamenti rispetto alle previsioni sopra riportate, potranno essere recuperati con utilizzo del restante 70% del fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020.

#### **Fondo Sperimentale di Riequilibrio**

A decorrere dall'anno 2012, oltre alla soppressione della addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, sono soppressi i trasferimenti statali di parte corrente alle Province delle Regioni a Statuto ordinario aventi carattere di generalità e permanenza, così come stabilito dal Capo II del D.Lgs. 68/11.

Le entrate corrispondenti ai trasferimenti statali soppressi e alle entrate derivanti dalla addizionale all'accisa sull'energia elettrica sono assicurate dalla compartecipazione provinciale al gettito IRPEF, secondo l'aliquota stabilita con DPCM, assegnata in parte come quota del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Nella parte Entrate del bilancio provinciale 2020/2022 è stata iscritta il fondo sperimentale di riequilibrio per euro 3.460.367,20 per ciascun anno, in base alle spettanze già pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.



**Trasferimenti statali**

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i seguenti trasferimenti statali di parte corrente:

- contributo disinfezione e sanificazione ai sensi dell'art. 114 D.L. 18/2020 per euro 42.109,16;
- fondo finanziamento lavoro straordinario polizia locale ai sensi dell'articolo 115 del D.L. 18/2020 per euro 6.899,68;
- somma riconosciuta a favore della Provincia di Perugia riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario ex Legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166, per euro 215.089,54;
- contributo ai sensi della L. 145/2018, articolo 1, comma 889, per il finanziamento di spese relative alla manutenzione di strade e scuole per gli anni dal 2019 al 2033 per euro 3.121.740,48;
- introiti da parte del gestore dei servizi energetici (GSE) per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente per euro 350.000,00;
- trasferimenti MIUR decreto n. 363/2019 e n. 734/2019 attribuiti al Servizio Patrimonio per euro 217.110,14;
- fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ai sensi dell'articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 per euro 1.769.748,92 (importo che rappresenta la somma erogata quale acconto dell'importo di 500 milioni destinati a Province e Città Metropolitane);
- progetto "Giovani per l'ambiente" per euro 40.000,00.

Per effetto dell'art. 1 - comma 839 - della legge n. 2015/2017, nella voce "Trasferimenti dello Stato", dal 2018 non sono iscrivibili i seguenti contributi statali a favore dell'Ente, che risultano compensati con riduzione di pari importo del contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della legge n. 190/2014. Si tratta dei seguenti contributi dell'importo complessivo, per l'anno 2020, di euro 4.757.182,87:

- euro 1.268.582,10 per il triennio 2019/2021 a titolo di contributo a favore del comparto province, per la copertura delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali ex D.L. 50/24.04.2017, art. 20 - comma 1 - convertito con Legge n. 96 del 21.06.2017;
- euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1, comma 754.

**Trasferimenti regionali**

Alla voce "Trasferimento da Regione" sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti trasferimenti:

- euro 4.986.933,52 relativi alla previsione di spesa per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della L.R. n. 10/2015, pari alla spesa sostenuta per l'anno 2019;
- euro 18.074.000,00 per corrispettivi della gestione del contratto di servizio dei servizi di TPL;
- euro 333.333,34 quale trasferimento regionale finalizzato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria sulle strade regionali gestite dalla Provincia;
- euro 332.233,00 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016-2017;
- euro 1.300.000,00 quale trasferimento da erogare dell'AEA Srl ai sensi della Convenzione sottoscritta fra Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria;
- Euro 520.000,00 quale trasferimento finalizzato al parziale pagamento del contratto di trasporto pubblico sul Lago Trasimeno.

**Entrate extra-tributarie**

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di euro 3.957.373,72 per l'anno 2020. Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, indennizzi assicurativi, etc. Inoltre nel rispetto del dettato del sistema "Siope" in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi

diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con d.lgs. 50/2016 e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con d.lgs 50/2016.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	90.000,00	90.000,00	90.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	48.771,00	48.771,00	48.771,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>54,19%</b>	<b>54,19%</b>	<b>54,19%</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità – somma effettivamente prevista in bilancio (anno 2020 95%, anni 2021 e 2022 100%)	46.332,45	48.771,00	48.771,00

Alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno, anche alla luce della minore circolazione stradale provocata dal periodo di lock-down.

Alla data odierna non risulta emanata la delibera per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere quanto prima all'adempimento di cui sopra.

#### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	915.000,00	915.000,00	915.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>915.000,00</b>	<b>915.000,00</b>	<b>915.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	175.141,50	175.141,50	175.141,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>19,14%</b>	<b>19,14%</b>	<b>19,14%</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità – somma effettivamente prevista in bilancio (anno 2020 95% anni 2021 e 2022 100%)	166.384,43	175.141,50	175.141,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### **Entrate in conto capitale**

Le entrate in conto capitale sommano euro 67.165.621,10 per l'annualità 2020; per la relativa destinazione si rimanda al prospetto del bilancio di previsione parte spesa titolo 2 e al prospetto riportato in seguito nella sezione "Spese in c/capitale".

#### **Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono previste entrate a valere sul titolo V.

**Accensione di prestiti**

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

**Entrate per conto terzi e partite di giro**

Le entrate per conto terzi e le partite di giro, titolo 9 dell'entrata, pareggiano con le relative uscite del titolo 7 della spesa in euro 26.035.500,00 per l'esercizio 2020.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	21.429.650,97	20.482.080,94	19.036.414,06	19.034.682,06
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.769.883,04	1.691.588,08	1.586.856,36	1.564.956,36
103 Acquisto di beni e servizi	36.641.753,67	34.927.190,41	33.741.393,42	32.110.758,64
104 Trasferimenti correnti	18.862.809,99	18.718.990,60	18.637.490,60	18.632.490,60
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	1.685.680,68	1.574.764,43	1.511.617,96	4.417.055,63
108 Altre spese per redditi da capitale	20.060,00	14.060,00	14.060,00	14.000,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	186.644,12	376.174,15	121.950,00	107.850,00
110 Altre spese correnti	9.009.682,83	8.588.363,03	8.904.600,58	8.801.100,58
<b>Totale</b>	<b>89.606.165,30</b>	<b>86.373.211,64</b>	<b>83.554.382,98</b>	<b>84.682.893,87</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 36.343.302,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 811.550,13.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	20.482.080,94	19.036.414,06	19.034.682,06
Spese macroaggregato 103	102.556,95	28.604,25	21.315,66	21.315,66
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.199.120,45	1.105.488,81	1.105.488,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: Buoni pasto – rimb.iscriz.albi	424.333,33	0,00	0,00	0,00
Altre spese: equo indennizzo	1.053,98	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>44.712.355,40</b>	<b>21.709.805,64</b>	<b>20.163.218,53</b>	<b>20.161.486,53</b>
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	0,00	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>36.343.302,36</b>	<b>21.709.805,64</b>	<b>20.163.218,53</b>	<b>20.161.486,53</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 36.343.302,36.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non risultano previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	217.107,00	80,00%	43.421,40	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	417.565,77	80,00%	83.513,15	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	269.126,13	50,00%	134.563,07	28.604,25	21.315,66	21.315,66
Formazione	160.020,81	50,00%	80.010,41	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.063.819,71</b>		<b>341.508,02</b>	<b>81.104,25</b>	<b>73.815,66</b>	<b>73.815,66</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Anche per l'esercizio 2020, la Provincia ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, comma 509 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), come modificato dal comma 880 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), iscrivendo nel bilancio di previsione 2020 una quota pari al 95% del FCDE, determinato secondo il calcolo matematico di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, e per l'annualità 2021 e 2022 una quota pari al 100% del medesimo calcolo matematico.

L'Organo di revisione prende atto della decisione dell'Ente di sfruttare anche quest'anno la possibilità di diluire nel tempo gli effetti dell'applicazione del FCDE, anche ai fini di mantenere una capacità di spesa, già compromessa dalla riduzione delle entrate tributarie dovuta alla crisi pandemica.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.227.367,20	1.123.358,85	1.123.358,85	0,00	2,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.867.812,98	4.737.586,84	4.737.586,84	0,00	14,87%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.957.373,72	407.594,08	407.594,08	0,00	10,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	67.165.621,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>155.218.175,00</b>	<b>6.268.539,77</b>	<b>6.268.539,77</b>	<b>0,00</b>	<b>4,04%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>88.052.553,90</b>	<b>6.268.539,77</b>	<b>6.268.539,77</b>	<b>0,00</b>	<b>7,12%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>67.165.621,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	56.177.367,20	1.182.483,00	1.182.483,00	0,00	2,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.164.996,54	4.986.933,52	4.986.933,52	0,00	17,10%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.758.925,70	427.577,40	427.577,40	0,00	11,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	67.204.189,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>156.305.479,31</b>	<b>6.596.993,92</b>	<b>6.596.993,92</b>	<b>0,00</b>	<b>4,22%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>89.101.289,44</b>	<b>6.596.993,92</b>	<b>6.596.993,92</b>	<b>0,00</b>	<b>7,40%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>67.204.189,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	58.227.367,20	1.182.483,00	1.182.483,00	0,00	2,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.164.996,54	4.986.933,52	4.986.933,52	0,00	17,10%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.757.925,70	427.577,40	427.577,40	0,00	11,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.395.763,31	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>104.546.052,75</b>	<b>6.596.993,92</b>	<b>6.596.993,92</b>	<b>0,00</b>	<b>6,31%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	91.150.289,44	6.596.993,92	6.596.993,92	0,00	7,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.395.763,31	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 900.000 pari allo 1,042% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 900.000 pari allo 1,077% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 800.000 pari allo 0,945% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e a quello in corso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	217.200,00	217.200,00	217.200,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>217.200,00</b>	<b>217.200,00</b>	<b>217.200,00</b>

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	3.001.065,78
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	1.840.804,62
Altri fondi	411.710,30

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a €. 2.000.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

La Relazione sul governo societario predisposta dalla società controllata (Agenzia per l'Energia e l'Ambiente) dalla Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

**Accantonamento a copertura di perdite (vedi rendiconto)**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente, in ogni caso, nell'esercizio 2019 prudenzialmente, ha deciso di accantonare ulteriori €. 50.000, per un totale accantonato di €. 1.849.804,62.:

L'Organo di revisione ha verificato negli anni passati che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

L'Ente ha provveduto, in data 16/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società al 31/12/2018 in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
AMUB Magione SpA	3,58%	attività non strettamente necessaria al perseguimento fini istituzionali dell'Ente	Procedura ex art. 24 c. 5 del TUSP

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/12/2019, mentre è in corso di invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 (scadenza 17 luglio 2020).

**Garanzie rilasciate**

È in essere una fidejussione del valore di Euro 258.228,00 rilasciata dall'Ente nel 1980 alla ex Banca Popolare di Spoleto BPS SpA a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti SpA successivamente confluita nella Umbria TPL e Mobilità SpA. L'Ente ha provveduto ad accantonare tale importo, nella parte vincolata, a fronte del rischio di escussione.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 e non coperte da entrate dei titoli 4, 5 e 6, riportate nella tabella di seguito, sono finanziate mediante l'avanzo di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	292.119,74	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.966.483,25	46.034,70	46.034,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.165.621,10	67.204.189,87	13.395.763,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	98.267.127,74 46.034,70	69.585.379,78 46.034,70	14.392.789,05 46.034,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-1.842.903,65</b>	<b>-2.335.155,21</b>	<b>-950.991,04</b>



## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).

*In caso negativo indicare le ragioni.*

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	111.612.904,34	110.897.937,33	109.070.815,12	107.259.960,44	105.131.638,04
Nuovi prestiti (+)	979.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.693.967,11	1.827.122,21	1.810.854,68	2.128.322,40	4.282.975,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>110.897.937,23</b>	<b>109.070.815,12</b>	<b>107.259.960,44</b>	<b>105.131.638,04</b>	<b>100.848.662,36</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.670.879,72	1.652.479,65	1.528.551,25	1.465.605,00	4.386.609,00
Quota capitale	1.693.967,11	1.827.122,21	1.810.854,68	2.128.322,40	4.282.975,68
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.364.846,83</b>	<b>3.479.601,86</b>	<b>3.339.405,93</b>	<b>3.593.927,40</b>	<b>8.669.584,68</b>

L'Organo di revisione richiama l'attenzione dell'Ente su quanto avverrà nel 2022 in termini di spesa, sia per competenza che per cassa, sia di quota capitale che di oneri finanziari, a seguito della prevista cessazione della sospensione dei pagamenti sui mutui erogati dalla CC.DD.PP..

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.670.879,72	1.652.479,65	1.528.551,25	1.465.605,00	4.386.609,00
Entrate correnti	99.848.949,14	105.703.279,54	91.246.283,02	95.556.608,21	88.052.553,90
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,67%</b>	<b>1,56%</b>	<b>1,68%</b>	<b>1,53%</b>	<b>4,98%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, c. 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Accantonamento	258.228,00	258.228,00	258.228,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimpuntazioni di entrata;
- del bilancio delle partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli altri elementi indicati nella nota integrativa.

L'Organo di revisione richiama tuttavia l'attenzione dell'Ente sulle seguenti voci di entrata e di spesa:

- l'andamento dell'IPT nel corso degli anni ha mostrato un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico dopo la forte depressione post crisi 2008, sia nel settore nuove immatricolazioni che nel settore dell'usato; nel periodo 2015-2019 il gettito dell'imposta si è incrementato del 8% circa; tuttavia, alla luce delle conseguenze della crisi pandemica da covid-19 e del dato degli incassi nel corrente esercizio, è opportuna una quantificazione in significativo calo, stimato dall'Ente nella misura del 25% rispetto all'accertato 2019 (pari a euro 25.444.826,09); il criterio di previsione del gettito adottato risulta dunque condivisibile con una previsione di netto calo per il 2020 e in ripresa, seppure senza ritornare ai livelli pre-crisi, nel 2021 (euro 20.000.000,00) e nel 2022 (euro 21.900.000,00);
- l'Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile – Auto – R.C. Auto, rispetto ad un accertato 2019 pari ad €. 25.444.826,09, è prevista dall'Ente in sostanziale tenuta lungo il triennio e, più precisamente, €. 25.400.000,00 nel 2020, €. 25.400.000,00 nel 2021 ed €.

25.400.000,00 nel 2022; il Collegio invita a monitorare l'andamento delle previsioni di entrata nel tempo per verificare che gli stimati introiti abbiano effettivamente luogo. Non è, infatti, ad oggi possibile stimare adeguatamente le ricadute della crisi pandemica sul gettito dell'imposta, che, tuttavia, non dovrebbe subire significativi ridimensionamenti, essendo la stessa dovuta in quanto collegata alla circolazione degli autoveicoli;

- per quanto riguarda le sanzioni amministrative da Codice della Strada, alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno, anche in considerazione della minore circolazione stradale provocata dal periodo di lock-down; inoltre, alla data odierna non risulta emanata la delibera per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010; l'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere quanto prima all'adempimento di cui sopra;
- l'Organo di revisione prende atto della decisione dell'Ente di sfruttare anche quest'anno la possibilità di diluire nel tempo gli effetti dell'applicazione del FCDE, anche ai fini di mantenere una capacità di spesa, già compromessa dalla riduzione delle entrate tributarie dovuta alla crisi pandemica.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che gli avanzi di parte corrente trovino concreta attuazione.

#### **c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **e) Tempistica nella redazione del DUP**

L'Organo di revisione prende atto che il DUP è stato ricevuto contestualmente alla documentazione di bilancio e invita per il futuro ad una redazione e consegna più tempestiva nei termini di legge.

#### **f) Riguardo alle funzioni regionali delegate**

Il riordino delle funzioni delle Province ha trovato concreta attuazione solo a decorrere dal 1° dicembre 2015, con il trasferimento alla Regione dell'Umbria del personale e delle risorse strumentali relative alle funzioni già esercitate dalla provincia e riallocate nella Regione dell'Umbria. Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province, si evidenzia che non è stato previsto il finanziamento per la funzione Viabilità Regionale.

Trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie

e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell'Umbria.

Nel bilancio di previsione 2019, l'Ente ha stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali in euro 5.630.000,00 (pari alla spesa definitiva per l'anno 2018). In sede di consuntivazione, tale spesa è stata definitivamente rideterminata in euro 4.986.933,52.

Al riguardo, il Collegio aveva già preso atto dell'accordo sottoscritto tra Regione Umbria e Province in base al quale la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si era impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022, l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni; in particolare, l'accordo prevede che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse stanziate dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018".

In forza di detto accordo, la Regione ha erogato la quota a favore delle Province per le annualità 2018 e 2019. In particolare, la somma di euro 1.333.333,33 spettante alla provincia di Perugia, è stata incassata dall'Ente, per euro 1.000.000,00 in ciascun anno, a riduzione del credito vantato per il 2016, talché lo stesso risulta ad oggi diminuito di euro 2.000.000,00 (due annualità).

Al 31/12/2019 il credito residuo nei confronti della Regione ammonta pertanto ad euro 19.269.933. Riguardo al rimborso delle spese per gli anni 2017 e seguenti, si sono svolti a livello tecnico degli incontri per l'individuazione di soluzioni, sia per il finanziamento del credito pregresso, che per finanziare strutturalmente la quota annuale di spesa. Le soluzioni tecniche ipotizzate non hanno avuto successivamente alcun seguito formale, e pertanto l'Ente ha dovuto prendere atto del venir meno di tale trattativa. Per quanto sopra, con deliberazione del Presidente n. 204 del 18.10.2019 è stato disposto l'avvio di un'azione legale per il recupero del credito maturato nei confronti della Regione dell'Umbria. Il Collegio prende atto che la pratica è stata trasmessa all'Ufficio Avvocatura che sta curando la predisposizione degli atti necessari.

#### **g) Riguardo ai mutui sospesi in essere con Cassa Depositi e Prestiti**

L'Organo di revisione richiama l'attenzione dell'Ente su quanto avverrà nel 2022 in termini di spesa, sia per competenza che per cassa, sia di quota capitale che di oneri finanziari, a seguito della prevista cessazione della sospensione dei pagamenti sui mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa.

#### **h) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Per quanto sopra, esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARCO MOSCATELLI

PROF. ALESSANDRO MONTRONE

DOTT. CARLO LUIGI LUBELLO